

mente vi sono de' fanciulli che nati da incerto Padre, e Madre non trovano nè Ospitale che dia loro ricovero, nè alcuno che li soccorra, ficchè alle volte muojono per le strade, o le Madri stesse divengono carnefici di essi, e spesso ancora di se medesime.

Per dar fine alla descrizione de' temperamenti degl' Inglefi, bisogna dir qualche cosa delle femmine. Esse non stanno ritirate come ne' paesi caldi, confidando i mariti nella loro virtù sì in casa che fuori; lasciando in poter loro non solamente il proprio onore, ma tutto ciò che di più caro hanno nel mondo. Tra quei di condizione mediocre le mogli fanno le veci di Mastro di Casa, e con la loro economia sovente mantengono, ed accrescono le sostanze di una casa. Questa cura scambievole d'interessi produce tra Marito e Moglie un'amicizia, che dura colla vita. Non così avviene ne' gran Signori, nel matrimonio de' quali si va in cerca di titoli, e di fortune, e non di temperamenti, e disposizioni, che possano star insieme, onde il Marito si perde in altri pensieri, ed in altri la Moglie, diversi da quelli che ricerca la buona armonia; non resta però, che anche tra di loro non si veggano esempj del più sublime amor conjugale, eguali a quelli che si leggono tra' Romani.

I cibi che si usano dalla maggior parte del Popolo d' *Inghilterra* sono semplici, Bue arrosto, Bue salato lessò, e così Castrato, Erbe, e radici, del Butiro, del Cacio, e il loro *Budino*, che
fi.